



Associazione per
gli Studi di Storia
e Architettura Militare

Indagine statistica sul Museo Forte Bramafam

Giorgio Ponzio

Molte associazioni di volontariato culturale sono strettamente collegate a specifiche istituzioni con le quali collaborano soprattutto nel campo dei servizi museali. Si tratta in particolare degli “Amici del museo...”, generalmente associati alla FIDAM (Federazione Italiana degli Amici dei Musei). In certe situazioni collaborano con il personale permettendo l’apertura al pubblico della struttura.

Il fatto che un’associazione di volontariato abbia preso in affitto dal Demanio un’immobile abbandonato di 64.000 mq di superficie per restaurarlo è un caso raro; che poi al suo interno abbia realizzato un museo, che gestisce in proprio, accreditato a livello regionale e riconosciuto di alto livello, è una cosa ancora più rara se non unica. Questo è il caso dell’Associazione per gli Studi di Storia e Architettura Militare (ASSAM) e del Museo del Forte Bramafam di Bardonecchia (TO).

Nel 2015 l’ASSAM ha deciso di svolgere un’indagine statistica sui visitatori del Forte; nelle pagine che seguono abbiamo riassunto i dati, con una serie di analisi che permettono di avere un quadro preciso di chi ha visitato il museo. Le informazioni raccolte sono di valido ausilio per proseguire nella valorizzazione del museo del Forte Bramafam.

Compito base di un museo è quello di produrre cultura, ma oltre a mantenere la struttura occorre affiancare innovazioni e aggiornamenti, tali da poter sempre soddisfare le richieste dei visitatori abituali e di attrarne dei nuovi.





Due immagini dell'allestimento del Museo: la cucina degli ufficiali e la guerra in Russia.

In questo contesto si deve più che mai valutare, in sede strategica e operativa, il proprio progetto istituzionale e sviluppare tutta una serie di interventi mirati a migliorare la promozione culturale quali l'utilizzo di nuove e più idonee metodologie di comunicazione, l'aggiornamento, l'innovazione e la rotazione delle collezioni negli allestimenti, la ben valutata offerta per quanto riguarda le mostre temporanee. Tutti interventi mirati non solo ad attirare nuovi "clienti" visitatori, ma anche a far ritornare chi già ha visitato il museo e non avrebbe altrimenti interesse a tornare.

Questa esigenza è particolarmente sentita dalle realtà gestite dal volontariato culturale, che non dispongono di finanziamenti pubblici per le attività, ma si basano solo sugli introiti derivanti dalla propria offerta culturale.

L'indagine statistica

Le informazioni fornite dalla ricerca sono sostanzialmente di due tipi:

- informazioni quantitative sui visitatori, basate essenzialmente sui valori derivanti dal conteggio o dalla stima degli ingressi al museo; informazioni che restituiscono, in prima battuta, la capacità di attrazione del museo;
- informazioni qualitative sui visitatori, raccolte con l'obiettivo di:
 1. identificare il profilo dei frequentatori del museo in termini socio-demografici,
 2. individuare le modalità di fruizione, ovvero il tipo di comportamento che il visitatore assume durante la visita,
 3. ottenere informazioni sul livello di soddisfazione della visita e raccogliere opinioni e pareri in merito agli aspetti specifici dell'offerta museale.

Lo strumento essenziale che permette di acquisire le informazioni richieste è costituito da una scheda con una serie di domande opportunamente formulate ed a risposta multipla per facilitarne la compilazione.

1) Le schede

Per meglio conoscere e capire la tipologia dei visitatori del Forte Bramafam sono state realizzate delle schede da consegnare loro a fine visita durante l'apertura stagionale estiva del 2015.

Le domande riguardavano nell'ordine:

1. Com'era venuta conoscenza del Museo Forte Bramafam?
2. Con chi aveva visitato il Museo?
3. Quanto tempo era durata la visita?
4. Per quale motivo aveva deciso di visitare il Museo?
5. In che misura la visita l'aveva stimolato ad approfondire ulteriormente le sue conoscenze?

Sono state richieste anche informazioni socio-demografiche:

6. Provenienza del visitatore
7. Professione
8. Quanto fosse piaciuto il Museo.

Un'ultima sezione era destinata a raccogliere giudizi e commenti liberi.

Le schede sono state consegnate in maniera del tutto casuale a 427 visitatori.

2) Analisi e valutazione dei risultati

Trattandosi di una ricerca sviluppata per la prima volta, lungo tutto il periodo di apertura, di una cinquantina di giorni, su un campione rappresentativo dell'8% dei visitatori, il quadro che emerge consente comunque di fornire ordini di grandezza in grado di orientare le riflessioni.

Nel corso dell'apertura estiva del Forte nel 2015 si sono registrate 5.277 presenze.

Si è potuta rilevare una lieve flessione di circa il 5% dei visitatori, rispetto ai dati dell'anno precedente. Il calo è imputabile alla situazione economica: vi sono stati visitatori che hanno rinunciato alla visita per il costo del biglietto d'ingresso (intero 8 €, ridotto 6 €): l'osservazione è stata fatta dal personale di biglietteria.

Il calo di presenze è imputabile anche alla carenza di pubblicità e alle condizioni del tracciato d'accesso che scoraggiano i visitatori, come ben evidenziato nei commenti lasciati sul questionario (punto 3.2.5)

3) I risultati

3.1. Visitare un Museo: percorso decisionale ed attuativo

3.1.1 Com'è venuta conoscenza del Museo Forte Bramafam?

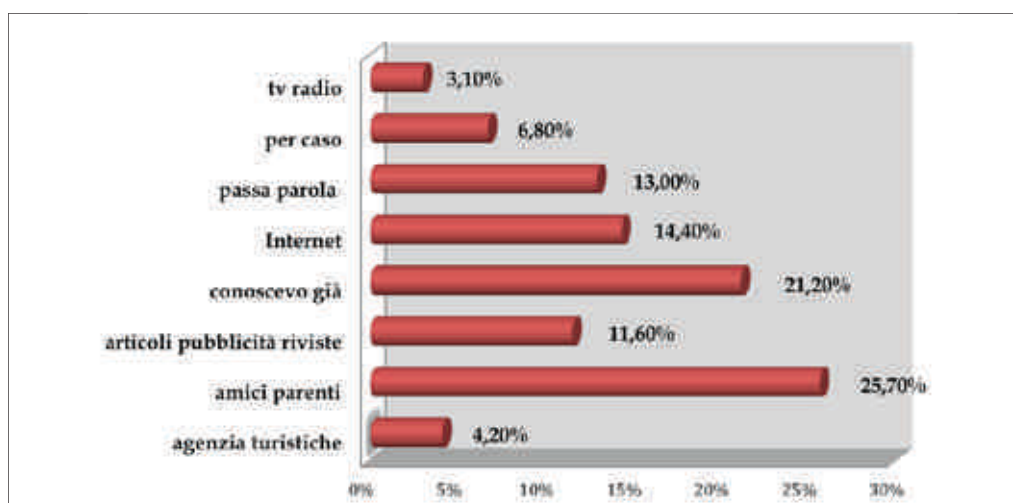
I dati principali che emergono sono fondamentalmente due:

Il primo è lo scarso se non scarsissimo effetto dovuto alla pubblicità tramite radio e televisione, solo il 3,10% ne è informato; il dato è ormai verificato a livello nazionale.

Sulla domanda di come il visitatore sia venuto a conoscenza del museo prevale nettamente che l'informazione è acquisita da amici e parenti e dal passa parola, con un totale del 34,3%; seguono poi internet con il 14,4%, mentre articoli, pubblicità e riviste incidono per un totale del 11,6%.

Il secondo dato riguarda i visitatori che conoscono già il museo e vi ritornano, percentuale che si attesta al 21,2%, evidenziando un 78,8% di nuovi visitatori, inserendosi nei valori medi dei musei italiani.

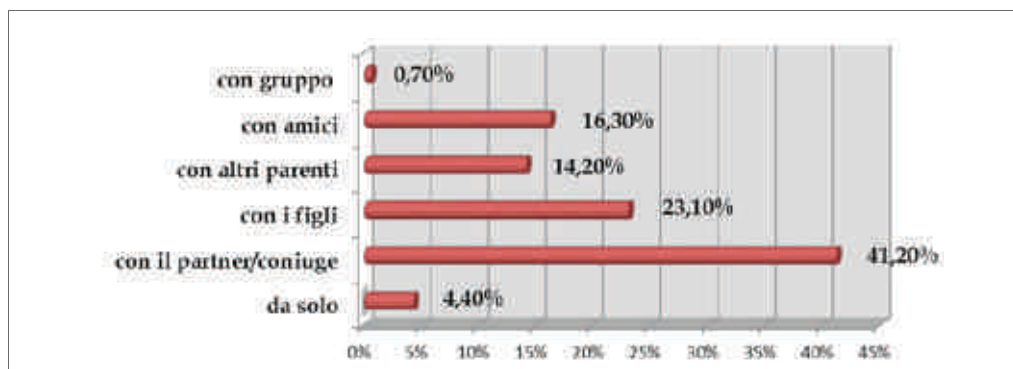
Infine un gruppo particolare è costituito dai visitatori casuali: il 6,8%, arriva al Forte casualmente durante una gita in montagna.



3.1.2 Con chi ha visitato il Museo?

Dalle risposte ottenute, la visita al museo è correlata a rapporti parentali ed amicali, fenomeno connesso in parte alla vocazione turistica della valle. Le coppie prevalgono con il 41,2%, sulle famiglie con figli al 23,1%, mentre i gruppi di amici si attestano al 16,3%.

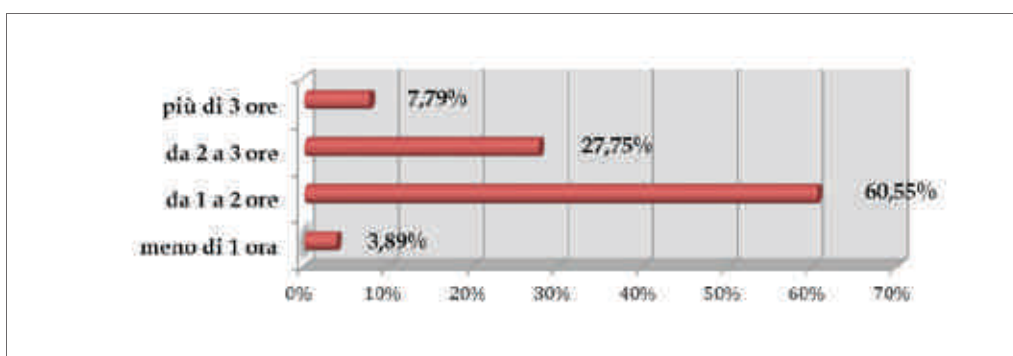
A differenza di altre realtà museali sono decisamente bassi i visitatori singoli o in gruppi organizzati, rispettivamente il 4,4% e lo 0,7%, confermando come la visita sia un evento sociale caratterizzato da un rapporto ad ambito ristretto.



3.1.3 Durata della visita al Museo

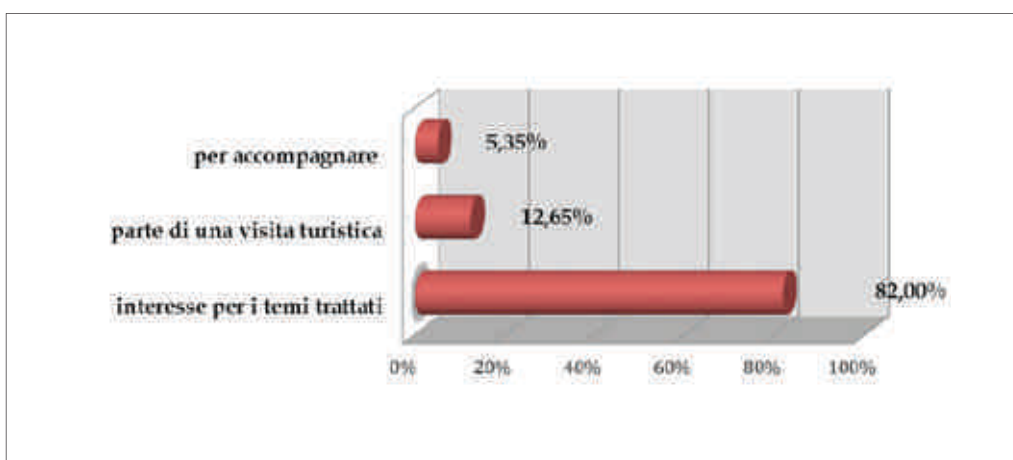
La maggioranza assoluta dei visitatori, pari al 60,55%, dedica alla visita una o due ore; il 27,75% due o tre ore. Due piccoli gruppi hanno dedicato più di tre ore pari al 7,79% mentre il 3,89% ha impiegato meno di un'ora.

Questa situazione è connessa al fatto che molti visitatori hanno la giornata già programmata con il tempo destinato alla visita già definito e quindi senza conoscere l'effettiva dimensione del museo. Solo un ridotto numero con più tempo disponibile può prolungare la visita, mentre molti dei rimanenti si ripromettono di ritornare per una visita più approfondita.



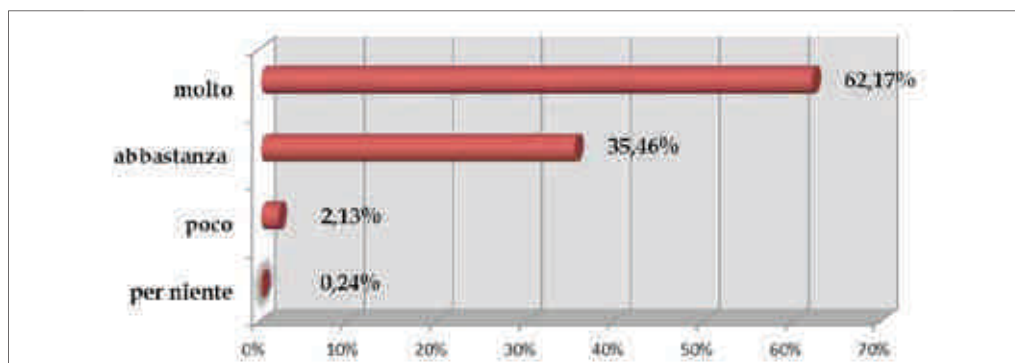
3.1.4 Motivazioni della visita: per quale motivo ha deciso di visitare il Museo?

Strettamente collegate con la durata della visita risultano le motivazioni ad effettuarla: l'82% dei visitatori è interessato ai temi trattati nel museo. Questo dato è anche correlato alla qualità delle informazioni che il visitatore ha avuto da parenti e amici. Un gruppo ridotto, il 12,65%, facente parte di una visita turistica organizzata, manifesta una relativa scarsità di motivazioni, forse dovuta a ridotte informazioni.



3.1.5 In che misura la visita ha stimolato ad approfondire le sue conoscenze?

Dalle risposte fornite l'esperienza della visita al museo appare come una buona occasione per approfondire conoscenze su argomenti e temi che la visita ha suscitato: solo nel 2,37% dei casi la visita ha stimolato poco o per niente l'utente ad approfondire ulteriormente le sue conoscenze. Il dato è decisamente inferiore a quello che è stato verificato in altre realtà museali pari al 14,4%.

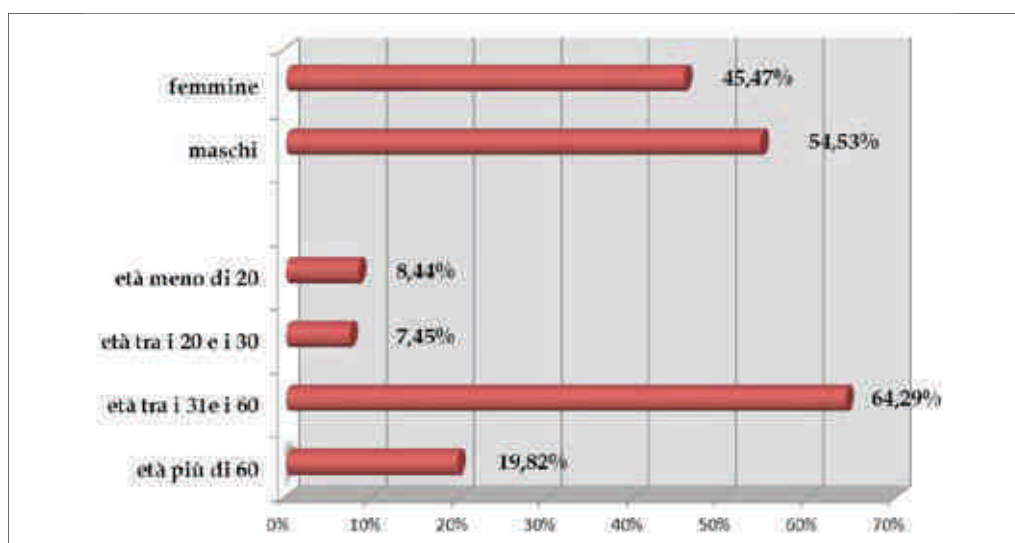


3.2 Informazioni socio-demografiche

3.2.1 Sesso ed età

I dati del rilevamento evidenziano una prevalenza di maschi sulle femmine, il 54,53% contro il 45,47%. I valori sono in controtendenza rispetto ad altre realtà museali italiane; ciò è dovuto sicuramente alla specifica tipologia storico militare del museo, anche se poi la maggioranza delle donne ha espresso giudizio positivo sull'esperienza museale.

Riguardo all'età si conferma la prevalenza, così come a livello nazionale, della fascia centrale di età, compresa tra i 31 e i 60 anni. La fascia sotto i 20 anni è sottostimata, le schede sono compilate per la quasi totalità da maggiorenni, ma il dato può essere corretto in maniera approssimativa considerando la presenza di famiglie con figli.



Un dato in controtendenza con i rilevamenti nazionali è quello della presenza di persone anziane, nettamente superiore, che si attesta al 19,82%.

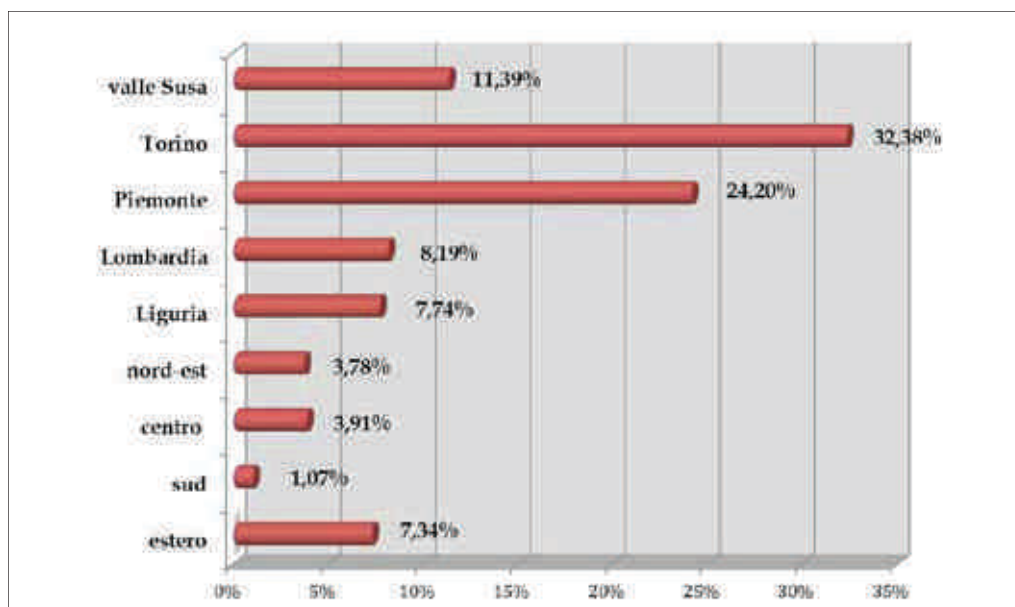
3.2.2 Provenienza dei visitatori

Riguardo alla provenienza si conferma la tendenza, in genere rilevata nei musei italiani, di un rapporto piuttosto stretto con le comunità di riferimento, intendendo per comunità di riferimento la città e la provincia in cui ha sede il museo. Nel caso del Bramafam ha notevole rilievo la presenza di torinesi, il 32,38%, anche considerando il periodo estivo di apertura del museo. Buono è anche il rapporto con la Valle di Susa, l'11,39%, ed il resto del Piemonte, 24,20%.

Tra i visitatori provenienti da altre regioni italiane si evidenziano in particolare i lombardi, 8,19%, e i liguri 7,74%, fenomeno dovuto alla loro tradizionale frequentazione turistica estiva del Piemonte e della Valle di Susa.

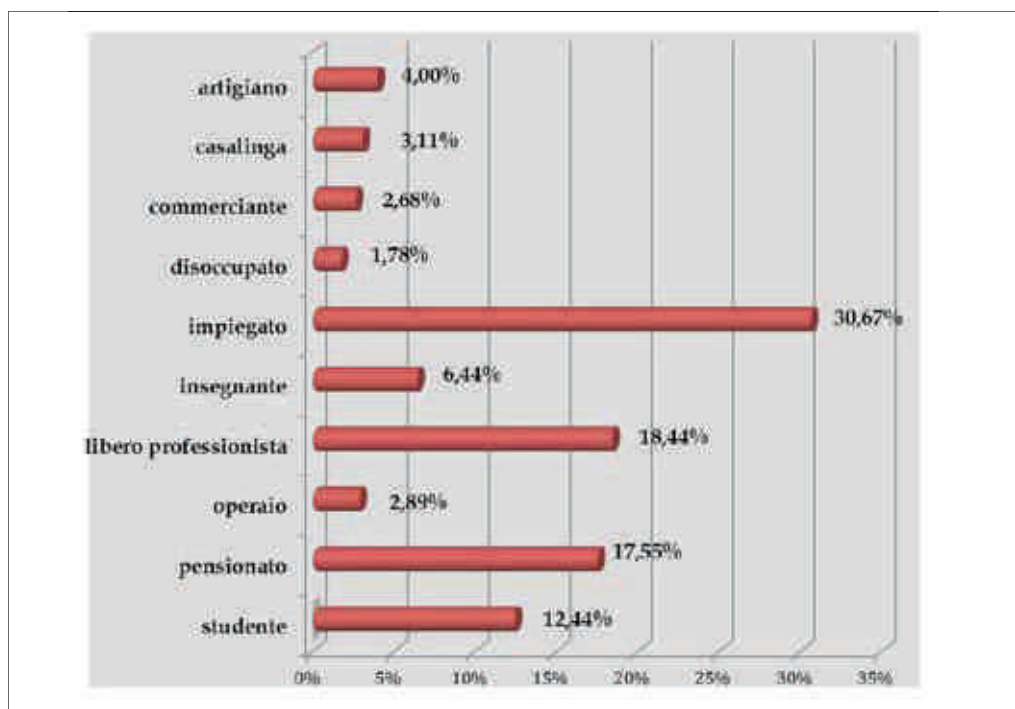
Le rimanenti regioni italiane (nord-est, centro e sud) si attestano al 8,76%.

Di provenienza estera è il 7,74%, rappresentato in particolare da francesi per la vicinanza del confine che permette loro anche visite giornaliere.



3.2.3 Professione

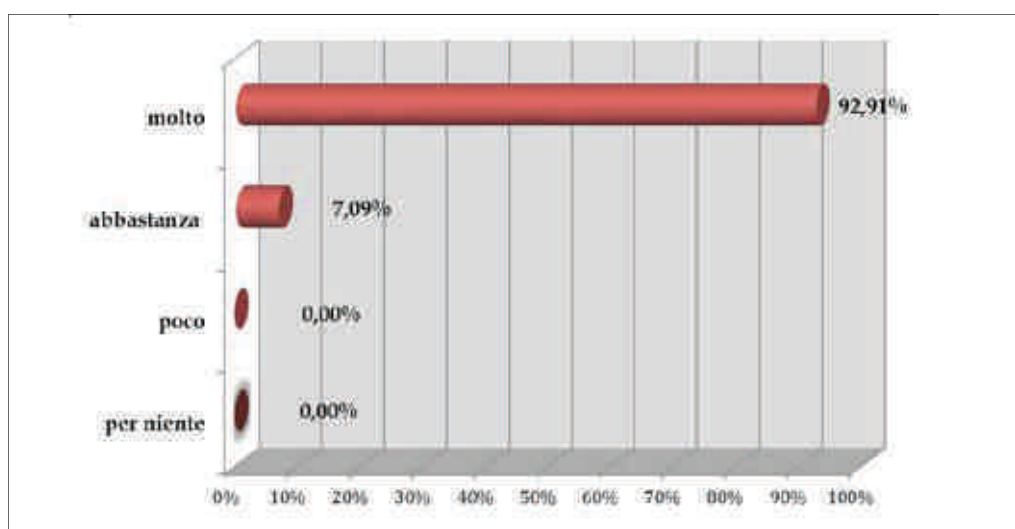
Per quanto riguarda le categorie professionali, il museo si conforma ai dati classici dei musei italiani. Le categorie incidenti sono quelle degli impiegati, pari al 30,67%, seguita dai liberi professionisti 18,44%, dai pensionati 17,55% e dagli studenti che si attestano al 12,44%. Tutte le altre categorie (artigiani, casalinghe, operai ecc.), insegnanti compresi, pur considerandoli singolarmente tra 1,68% e 6,44%, raggiungono solo il 20,90%.



3.2.4 Le è piaciuto il Museo?

L'ultima domanda a risposta multipla riguarda l'indice di gradimento del museo.

Le risposte sono in stretto rapporto con le motivazioni della visita e lo stimolo ad approfondire. Il 92,91% dei visitatori è molto soddisfatto, solo il 7,09% lo è abbastanza; le categorie "poco" e "per niente" sono uguali a zero. Il risultato indica come l'impegno dei volontari negli allestimenti abbia raggiunto un notevole risultato e sia stimolo a proseguire seguendo la programmazione finora utilizzata.



3.2.5 Il Museo attraverso le parole dei visitatori

Nell'ultima domanda si è chiesto ai visitatori di esprimere un loro giudizio personale sull'esperienza della visita al museo, al di là di ogni schema preconstituito.

Di seguito è riportata a fini rappresentativi una campionatura di risposte:

- Ad oggi il miglior allestimento museale di tema militare che abbia visitato, per ricchezza di contenuti, organizzazione della visita e contesto storico.
- Assolutamente positivo! Sono ammirevole dal fatto che un gruppo di appassionati abbia fatto un così grosso lavoro di restauro! I miei complimenti!
- Avete fatto un ottimo lavoro. Magari ci fossero altre associazioni per valorizzare anche altri reperti che sono ormai quasi distrutti perché non curati. Anche lo Stato potrebbe intervenire ogni tanto.
- Avete fatto un'impresa titanica in fase di restauro, complimenti!
- Avevamo visto il Forte prima del 1995 e siamo rimasti stupiti dal lavoro compiuto.
- Ero stato al Forte Bramafam nel 1991 quando era in stato di abbandono, vederlo oggi mi ha aperto il cuore. Grazie a tutti i volontari per quel che hanno fatto e faranno!
- Bella esposizione, organica e fruibile da persone di ogni età. Coinvolgente l'aiuto audiovisivo.
- Bello interessante anche per un bimbo come me che ha 9 anni. Grazie!
- È la sesta volta che vengo con mio figlio (8 anni): ogni volta è un'emozione unica.
- Commovente, affascinante.
- Da visitare nuovamente. Perfetti gli allestimenti e le ricostruzioni storiche.
- Di straordinario interesse! Percorso esauriente, molto ricco e interessante.
- È stato allestito in modo superbo.
- È un'opera davvero unica ed eccezionale.
- Eccellente per disposizione e particolari molto ben sistemati. Ricorda il museo de l'Armée di Parigi.
- Eccellente la cura del museo e la devozione con la quale è mantenuta l'intera struttura. I miei più sinceri complimenti.
- Eccezionale la cura nei dettagli. Mai visto un museo così curato.
- Emerge chiaramente la dedizione con cui il percorso è stato realizzato. Il lavoro di ricostruzione è magnifico e tocca corde profonde.
- Forte ed allestimento impressionanti: i migliori tra quelli visitati. Complimenti a tutti voi per l'impegno e la passione! Grazie!
- Giudizio molto positivo. Mai visitato un posto così curato e ben tenuto anche nei particolari. Lo consiglierò ad amici e parenti. Complimenti, ai custodi della nostra storia.
- Il lavoro di ripristino è stato eseguito molto bene. Tutto è ricostruito in modo esaustivo e rende molto bene l'idea di ciò che era in passato.
- Il più bel museo su questo argomento che abbia mai visto!
- Interessante, coinvolgente, commovente. È stato fatto un lavoro di ricostruzione davvero encomiabile.
- Lavoro eccellente, interessantissimo sia per gli appassionati che per i profani, complimenti!!!
- Molto ben organizzato, facilmente comprensibile, accessibile a tutti.
- Molto affascinante, ogni anno viene rinnovato sempre.
- Molto interessante. Lavoro unico, ottima rappresentazione ed esposizione. Grazie ai volontari che hanno reso possibile la visita.

- Museo molto ben allestito e curato con la maggior collezione di uniformi ed armi da me mai vista paragonata agli altri musei torinesi.
- Ottimo lavoro. Le aspettative sono state completamente soddisfatte. Complimenti per la minuziosa ricostruzione.
- Ottimo e stimolante esempio di recupero e di nuovo utilizzo; il Forte non rimane un contenitore vuoto: ottime ricostruzioni, anche accurate.
- Ottimo lavoro di recupero. Complimenti per l'allestimento, i mezzi e i pezzi esposti. È stato fatto un lavoro eccelso!
- Ottimo lavoro di recupero, un plauso ai volontari che hanno dedicato tempo e risorse.
- Ottimo museo e ottimo il lavoro dei volontari che hanno rimesso in piedi il forte.
- Ottimo per la varietà e la cura dei reperti, per l'inserimento nel contesto storico.
- Ottimo recupero del sito con mostre tematiche ricche di reperti storici originali. Molto soddisfacente.
- Ottimo. È necessario perseverare e non disperdere nel tempo il lavoro fatto in luogo delle istituzioni e degli enti preposti.
- Penso di aver imparato molte più cose sulla storia da posti così (Bramafam) che dai libri. Vedere, respirare e poter toccare con mano uniti alla suggestione sono sensazioni impagabili.
- Risultato magistrale... suggestivo e efficace.
- Sono rimasta molto impressionata dalla precisione e dalla cura delle ambientazioni e delle spiegazioni, anche dalla grande quantità di reperti. Grazie per aver voluto riportare in vita un così importante pezzo della nostra storia.
- Superiore ad ogni aspettativa.
- Un viaggio emozionante nella Storia vissuta in prima persona ed un'eccezionale raccolta di reperti che non lasciano indifferente chi lo visita.
- Veramente completo, riesce a far comprendere la vita quotidiana al Forte. I reperti conservati sono eccezionali.
- Veramente eccezionale. Spero che vengano erogati fondi per continuare i lavori. Guai a smarrire la memoria storica!

Profilo dell'associazione

Denominazione: Associazione per gli Studi di Storia e Architettura Militare (ASSAM)

Indirizzo: Forte Bramafam, Strada Nazionale al Castello –10052 Bardonecchia (TO).

Tel. 339.2227228 – 333.6020192 – 011.3112458

Fax: 011.3112458

<http://www.forteb Bramafam.it>

Email: info@forteb Bramafam.it

Costituzione: 1990

Presidente: Pier Giorgio Corino

Scopi: salvaguardia e valorizzazione delle fortificazioni dell'arco alpino occidentale, promuovendo la loro conoscenza tramite conferenze, pubblicazioni, viaggi di studio.

Principali attività

- Studi, ricerche, pubblicazioni inerenti l'argomento specifico.
- Consulenza per progetti di recupero di strutture fortificate e per allestimenti museali storico-militari per conto di enti pubblici e privati.

Progetti realizzati

Recupero strutturale e funzionale del Forte Bramafam con realizzazione del Museo dell'evoluzione del Regio Esercito e della fortificazione da metà Ottocento alla Seconda Guerra Mondiale.

